



Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS

VA@pec.mite.gov.it

alla c.a. del Responsabile del procedimento,

Dott.ssa Barbara Mulattieri

mulattieri.barbara@mase.gov.it

Oggetto: [ID: 8767]. Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs.152/2006 relativa al progetto di Impianto Eolico costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale singola pari a 6,2 MW, per una potenza nominale complessiva di 31 MW da realizzarsi nei Comuni di Suni, Sagama, Scano di Montiferro (OR), Sindia e Macomer (NU). Integrazione a **Controdeduzioni al Parere della Regione Autonoma della Sardegna presentate con prot. MASE-2023-0098781**

Spett.le Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica,

PREMESSO CHE

- Con nota del 20 luglio 2022, acquisita con prot. n. MiTE-94144 del 28 luglio 2022 la scrivente società Wind Energy Suni S.r.l. (di seguito “**Wind Energy Suni**” o “**la Società**”) ha presentato presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (di seguito il “**MASE**”) istanza ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 per l'avvio del procedimento di VIA in relazione al progetto di “*un impianto eolico costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale singola pari a 6,2 MW, per una potenza nominale complessiva di 31 MW, da realizzarsi nei comuni di Suni, Sagama, Scano di Montiferro (OR), Sindia e Macomer (NU)*” (di seguito l’**“Impianto”**);

- in data 03 aprile 2023 la Regione Sardegna ha trasmesso, con nota prot. n. 45411 (di seguito “**Nota Regione Sardegna**”) il proprio parere;

- in data 16/06/2023 la Società ha trasmesso le II Controdeduzioni in riscontro all'Associazione ARDEA, Università di Sassari, Regione Sardegna, Comune Centrache con nota prot. **MASE-2023-0098781 del 30/06/2023**.

tutto quanto premesso, con riferimento all'iniziativa progettuale e all'istanza in epigrafe, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs n. 152/2006 s.m.i., si integrano le controdeduzioni presentate per il Parere della Regione Sardegna con prot. MiTE-2023-045411 del 03/04/2023; in particolare, si osserva come segue:

In riferimento agli *aspetti programmatici*:

- In merito al punto 4), in riscontro all'assenza di elaborati che evidenzino interferenze con il reticolo idrografico si trasmettono gli elaborati progettuali:
 - C21BLN001DWD06700_Plan. interferenze reticolo idrografico_parte1
 - C21BLN001DWD06700_Plan. interferenze reticolo idrografico_parte2

Che rispettivamente illustrano le interferenze tra le opere in progetto ed il reticolo idrografico e la modalità con cui si intende superare gli attraversamenti. Inoltre, si fa presente che tutti gli attraversamenti identificati saranno in sub-alveo e pertanto non si è resa necessaria la redazione della relazione asseverata di cui al comma 3, lett. a) dell'articolo 24 delle vigenti NTA del PAI.

In riferimento agli *aspetti progettuali*:

- In merito al punto 1), ad integrazione di quanto già approfondito nel paragrafo 5.2 del SIA, nella quale vengono trattate le alternative progettuali, si fa presente che l'alternativa zero: *costituisce l'ipotesi che prevede la non realizzazione del Progetto. Tale scenario comporterebbe ovviamente il mancato utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili, con conseguente incremento di immissione in atmosfera di gas climalteranti, specialmente in previsione del continuo aumento della domanda di energia elettrica a livello mondiale.*

Al contrario, la realizzazione dell'impianto in oggetto permetterebbe la diminuzione di anidride carbonica rilasciata in atmosfera, il che si inquadra perfettamente nella strategia di decarbonizzazione dei consumi energetici prevista all'interno delle Linee Guida per la riduzione dei gas climalteranti e negli obiettivi di pianificazione energetica.

Con la realizzazione dell'impianto eolico si intende conseguire un significativo risparmio energetico mediante il ricorso alla fonte energetica rinnovabile rappresentata dal vento.

Il progetto, infatti, si inserisce tra quelli che sono i programmi Nazionali e Internazionali per la transizione verso un'economia globale a impatto climatico zero entro il 2050.

L'Italia ha elaborato il Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC) in cui ha fissato degli obiettivi vincolanti al 2030 sull'efficienza energetica, sulle fonti rinnovabili e sulla riduzione delle emissioni di CO₂, inoltre intende accelerare la transizione dai combustibili tradizionali alle fonti rinnovabili promuovendo il graduale abbandono del carbone per la generazione elettrica a favore di un mix elettrico basato su una quota crescente di rinnovabili e, per la parte residua, sul gas. Grazie in particolare alla significativa crescita di eolico, la cui produzione dovrebbe più che raddoppiare tale che al 2030 il settore elettrico dovrebbe arrivare a coprire il 55,0% del fabbisogno.

Inoltre, un ulteriore aspetto da non sottovalutare è l'opportunità di impiego di personale sia in fase di realizzazione dell'impianto che durante le fasi di esercizio per le attività di manutenzione, che seppur non in pianta stabile produrrà comunque effetti occupazionali positivi.

Infine, ad ogni buon conto, riguardo la richiesta di sviluppare un'analisi costi-benefici di sostenibilità finanziaria, tramite il calcolo del Van attraverso la metodologia dei flussi di cassa periodici, e l'analisi di sostenibilità socio-economica, con l'analisi dei possibili impatti a livello locale, si rammenta che questo genere di analisi sono per legge previsti esclusivamente per progetti pubblici, e quindi non rappresenta un obbligo per i progetti finanziati da privati.

- In merito al punto 4), ad integrazione del riscontro II Controdeduzioni con prot. MASE-2023-0098781 si fa presente che a riguardo dell'interferenza tra la linea ferroviaria turistica a scartamento ridotto Macomer-Bosa e le opere di connessione in progetto si tiene a precisare che l'attraversamento delle infrastrutture ferroviarie verrà effettuato in sottopasso tramite T.O.C. senza inficiare sul manufatto ferroviario, si conferma altresì che nella fase successiva l'istruttoria del progetto seguirà l'iter autorizzativo previsto dalla normativa vigente e, pertanto, le eventuali autorizzazioni necessarie saranno richieste ai soggetti e alle autorità competenti in materia di sicurezza ferroviaria.

In riferimento agli *aspetti ambientali*:

- In merito al punto 3), si fa presente che in una fase successiva alla chiusura dell'iter di VIA Ministeriale il progetto seguirà l'iter autorizzativo previsto per l'Autorizzazione Unica all'interno della quale verrà attivata la richiesta di autorizzazione all'ENAC.
- In merito al punto 4), nello SIA sono state esaminate le misure di mitigazione; mentre per le misure di compensazione la società ha già intrapreso un dialogo con i Comuni interessati dalla presenza di aerogeneratori; in particolare con il Comune di Suni sono in corso le trattative per individuare gli strumenti di compensazione da adottare a favore del Comune e della collettività

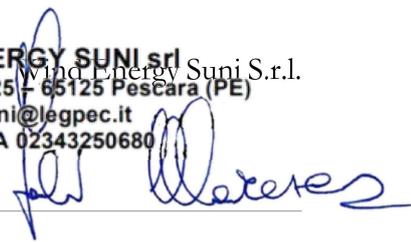
La Società considera, con il presente documento congiuntamente alle Controdeduzioni con prot. **MASE-2023-0098781 del 30/06/2023** in risposta alla Regione Sardegna, di aver così dato riscontro anche alle Osservazioni degli Enti inserite all'interno della nota della Regione con prot. **MASE-2023-045411**

Con osservanza,

Pescara, 07/07/2023

Distinti Saluti

WIND ENERGY SUNI srl
Via Caravaggio, 125 - 65125 Pescara (PE)
windsuni@legpec.it
Partita IVA 02343250680



1

2

3

4

5

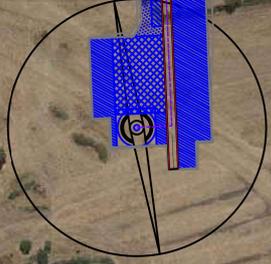
6

A

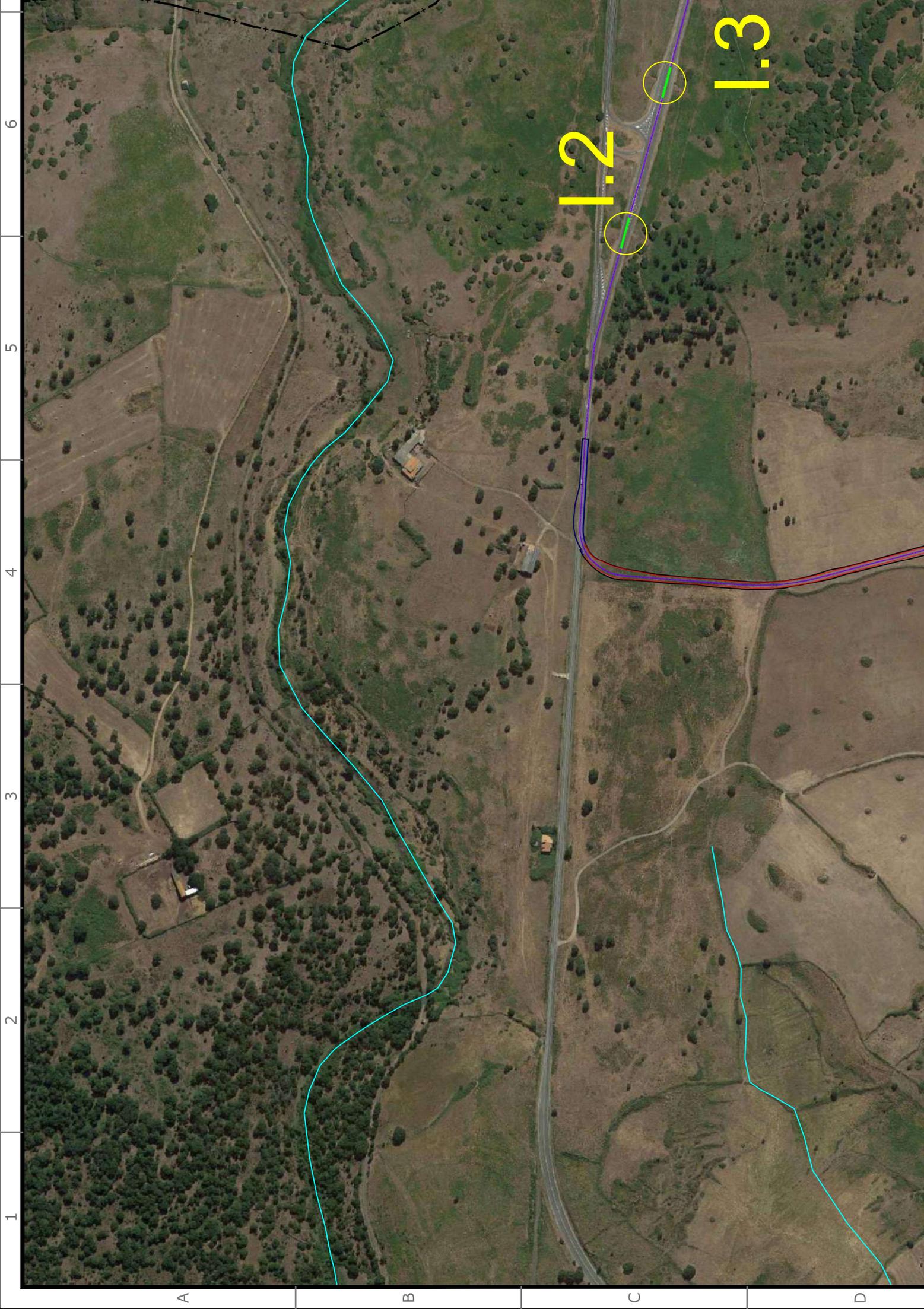
B

C

D



SUNTI



1

2

3

4

5

6

A

B

C

D

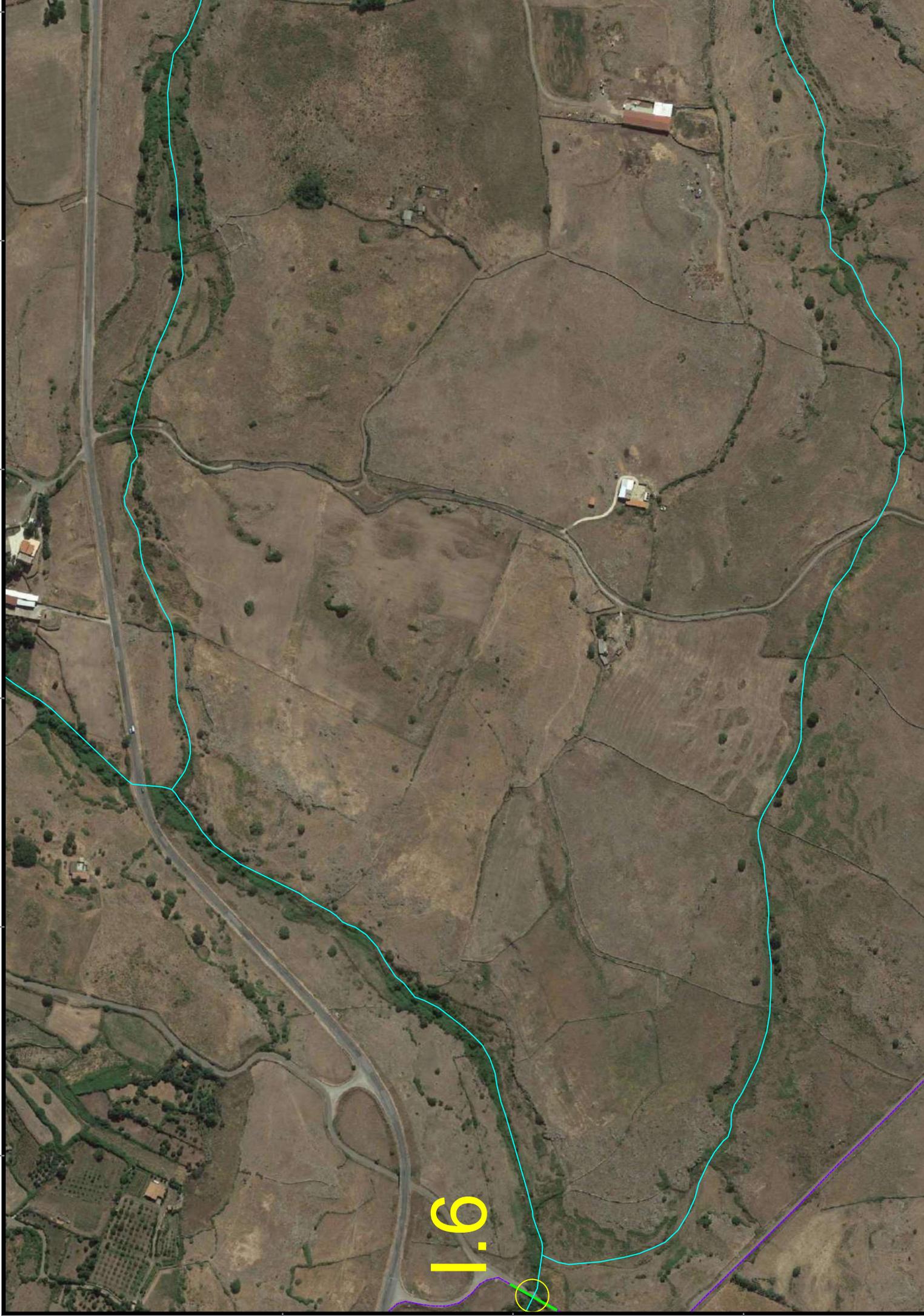
1.2

1.3

1 2 3 4 5 6

A B C D

1.6



1 2 3 4 5 6

I.13



A

B

C

D



1 2 3 4 5 6

A B C D

